

CAMERETTA

La pizza della mamma e tutte le cose nuove



**Pietro
Mosa**
8 anni,
Milano

testo raccolto da
**Anna Maria
Brogi**

A me del coronavirus è piaciuto tutto. Mi dispiace per le persone che sono morte e faccio delle preghiere per loro. Penso però che per tutti gli altri sia stato positivo perché è stato un'esperienza nuova. Chi era mai stato tanto tempo senza uscire? Quante persone hanno fatto una cosa per la prima volta? Mia mamma ha fatto la pizza. Cucinare è stata una delle cose che mi sono piaciute di più, diventerà una delle mie passioni. Poi in questo periodo ho provato tutte le emozioni: tristezza perché non è venuta la nonna, rabbia quando non volevo fare le call di scuola e felicità per la mia cameretta che è diventata bellissima. Abbiamo appeso i miei lavori coprendo tutte le pareti. Davanti alla finestra ho creato il mio giardino, con piccole piante. E in un angolo con delle coperte appese ho fatto la mia chiesa. È lì che ho pensato alle persone che muoiono o si ammalano. Volevo dire un'altra cosa: l'uomo è l'unico essere vivente che si sa adattare. L'ha detto la direttrice della mia scuola. Secondo me è importante.